

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Lo stato di attuazione del PTPCT di AQP è soddisfacente. Sul PTPCT 2017-2019 è stato effettuato il monitoraggio sul totale dei 42 processi afferenti a 10 Unità Organizzative. Rispetto alle 120 misure indicate nel PTPCT 2017-2019, la maggior parte sono state attuate ed una restante parte non è stata attuata o attuata solo parzialmente. A seguito del monitoraggio effettuato rispetto agli obblighi di pubblicazione, in ottemperanza al quadro normativo del d. lgs. n.33/2013, lo stato di attuazione è in linea generale sufficiente. Si segnala, infine, la redazione di circolari esplicative da parte della UO Compliance (verifica progetti, affidamento incarichi legali, obblighi di tracciabilità dei servizi legali, approfondimenti codice amministrazione digitale, ecc.).
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Dall'analisi delle misure attuate parzialmente o non attuate, effettuata congiuntamente ai Responsabili delle Aree a rischio, è emerso che le maggiori criticità attengono a carenze/modifiche organizzative, ritardi nei pagamenti per anomalie nell'iter operativo degli acquisti, oltre che la revisione di numerose procedure anche in considerazione della continua evoluzione del quadro normativo di riferimento, ecc. Il monitoraggio effettuato rispetto agli obblighi di pubblicazione, hanno fatto emergere la necessità di una maggiore sensibilizzazione dei RAT e di un supporto informatico più adeguato ed efficace. Inoltre, occorrerà migliorare la fase di programmazione delle gare anche alla luce delle norme del d. lgs. 50/2016, e s.m.i., che richiedono la programmazione biennale per servizi e forniture, nonché la programmazione triennale dei lavori, da pubblicare sul sito "Società trasparente", per evitare ritardi nell'avvio delle procedure concorrenziali e per ridurre, per quanto possibile, il ricorso a procedure d'urgenza o a proroghe. Altra criticità emersa è stata la difficoltà rendere costante e implementare la formazione dei dipendenti in materia di anticorruzione e trasparenza.

1.C	<p>Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il RPCT ha vigilato sulla corretta attuazione del PTPC, supportato nelle attività dalla collaborazione dei Responsabili/Dirigenti in ordine alle attività ed ai procedimenti esposti a maggior rischio di corruzione. Il RPCT ha eseguito verifiche, anche tramite attività di audit, su: 1) procedure di selezione del personale; 2) scelta del contraente per l'affidamento di lavori; 3) gestione delle chiusure per morosità; 4) affidamenti diretti in regime di somma urgenza; 5) attività di verifica progetti e di verifica funzionale della presa in consegna delle opere realizzate da terzi; 6) incarichi/attività esterni ad AQP.</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC</p>	<p>La criticità più significativa è derivata da un anno di cambiamenti a livello di Governance e di organizzazione, con le connesse difficoltà nel subentro dei nuovi Responsabili/Dirigenti nelle aree a rischio, con particolare riferimento alla Direzione Procurement. Una significativa modifica ha riguardato la stessa organizzazione dell'UO Compliance con la sostituzione delle risorse a supporto del RPCT, nel settembre 2017, con due nuove unità in fase di consolidamento di competenze specifiche. Si fa presente, inoltre, che il RPCT ha proceduto ad esaminare il doppio ruolo del Presidente e Direttore Generale, che ha dato luogo alla necessità di fornire numerosi chiarimenti sino all'inoltro all'ANAC di richiesta di parere. E' in corso un approfondimento sull'incarico di RPCT quale componente di commissioni di gara (pre-nomina RPCT, nel 2016) e membro di una commissione di selezione (post-nomina RPCT, luglio 2016), temi sui quali sono stati forniti tutti i chiarimenti richiesti.</p>